

COMUNE DI BORGO TICINO

PROVINCIA DI NOVARA

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2017 (art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000). Relazione tecnico-finanziaria

Il Responsabile del Servizio Finanziario

1. Premessa: l'approvazione del bilancio 2017 e del rendiconto 2016 e riaccertamento residui

Il bilancio di previsione 2017/2019 ed i relativi allegati sono stati approvati dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 16 data 14.03.2017.

Non sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento, ma è stato riscritto l'importo di € 45.000,00=, quale devoluzione mutuo destinato agli impianti sportivi/palestra, in quanto assegnato dalla Cassa Depositi e Prestiti nell'anno 2017.

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 in data 26.04.2017 e si è chiuso con un avanzo di € 1.018.023,45=.

E' stato predisposto il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 dopo aver effettuato il riaccertamento ordinario dei residui con delibera della Giunta Comunale n. 48 in data 21.03.2017, attraverso il quale ha provveduto, tra gli altri:

- a costituire il Fondo Pluriennale Vincolato al 1° gennaio 2017 dell'importo complessivo di € 165.207,13=, suddiviso in FPV per spese correnti di € 73.251,47= e FPV per spese in conto capitale di € 91.955,66=;
- ad accantonare al Fondo crediti di dubbia esigibilità un importo pari a €. 509.100,00= ed € 1.360,00= quale indennità fine mandato Sindaco;

La composizione del risultato di amministrazione al 31.12.2016 risulta così determinata:

Parte accantonata:

Fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016	€ 509.100,00
Fondi al 31/12/2016 – indennità fine mandato Sindaco	€ 1.360,00
TOTALE parte accantonata	€ 510.460,00

Parte vincolata:

Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€ 8.412,41
Altri vincoli – CDS	€ 34.049,29
TOTALE parte vincolata	€ 42.461,70

Parta destinata agli investimenti	€ 183.253,31
Parte disponibile	€ 281.848,44
TOTALE AVANZO	€ 1.018.023,45=

2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

Come è noto, la disciplina degli equilibri di bilancio, già profondamente modificata dalla legge di stabilità 2013 (Legge n. 228/2012), è stata ulteriormente rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione succitata.

L'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel), come pure la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, che il principio contabile della programmazione all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 prevede in sede di assestamento generale di bilancio.

3. Le verifiche interne

Con nota prot. n. 7121 in data 08.06.2017 è stato richiesto ai responsabili di servizio di verificare:

- tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- la necessità di eventuali variazioni alle previsioni;
- l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

3.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui risultano così composti:

Titolo	Residui attivi	Titolo	Residui passivi
Titolo I	€. 1.112.643,61	Titolo I	€. 775.079,51
Titolo II	€. 1.266,81	Titolo II	€. 647.910,76
Titolo III	€. 612.392,90	Titolo III	€. ==
Titolo IV	€. 378.245,00	Titolo IV	€. 3.214,61
Titolo V	€. ==		€. ==
Titolo VI	€. 8.412,41		€. ==
Titolo VII	€. ==		€. 7.561,00=
Titolo IX	€. 9.664,27		
TOTALE	€. 2.122.625,00=	TOTALE	€. 1.441.413,67=

Alla data della presente relazione risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 485.517,43= (22,87%)
- pagati residui passivi per un importo pari a Euro 634.110,95= (43,99%).

Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di €. 509.100,00= quantificato sulla base dei principi contabili ed utilizzando il metodo semplificato, così determinato:

- * Titolo I entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa € 385.330,00=
- * Titolo III entrate extratributarie € 123.770,00=

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel Bilancio di Previsione, relativamente all'anno 2017, è pari ad € 100.550,00=, così determinato:

- * Titolo I entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa € 77.408,00=
- * Titolo III entrate extratributarie € 23.142,00=

Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità iscritto a Bilancio risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate.

3.2) Variazioni di Bilancio

Alla data della presente relazione si evidenziano le seguenti variazioni apportate al Bilancio di Previsione 2017/2019:

- * G.C. n. 60 in data 11.04.2017, ratificata con successiva C.C. n. 20 in data 26.04.2017;
- * G.C. n. 82 in data 30.05.2017 (variazione alle dotazioni di cassa), comunicata al Consiglio Comunale con atto n. 27 in data 30.06.2017;
- * C.C. n. 28 in data 30.06.2017, nel contesto della quale è stato applicato l'avanzo derivante da "Parte destinata agli investimenti" relativo all'anno 2016.

3.3) Equilibrio della gestione di competenza

TITOLO I - Entrate Correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Previsione aggiornata alla data della presente relazione:

Stanzamenti € 2.432.037,00=

Gli accertamenti ammontano a € 1.655.512,25= pari al 68,07%.

Il Consiglio Comunale con proprie deliberazioni:

- n. 10 in data 14.03.2017 ha approvato le aliquote IMU per l'anno 2017;
- n. 11 in data 14.03.2017 ha approvato le aliquote TASI anno 2017;
- n. 14 in data 14.03.2017 ha approvato le tariffe della TARI 2017, con scadenza della 1^ rata il 16.07.2017 e la 2^ il 16.11.2017. Si prevede il gettito pari alla previsione di bilancio.

Il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 13 in data 14.03.2017 ha approvato il Piano Finanziario.

La previsione del Fondo di solidarietà è iscritta in bilancio da prospetto delle risorse pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno nella misura di € 581.587,43=, accertato ad € 581.663,25= in base alle attribuzioni assegnate dallo Stato nel mese di giugno.

ADDIZIONALE IRPEF – sono state confermate le aliquote, con delibera C.C. n. 12/17, in essere nell'anno 2016.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI – Il servizio è stato affidato alla Ditta San Marco SPA per il periodo dal 01.01.2017 al 31.12.2017.

TITOLO II - Entrate per Trasferimenti correnti

Previsione aggiornata alla data della presente relazione:

Stanzamenti € 138.200,00=

Gli accertamenti ammontano a € 120.216,93= pari al 86,99%.

TITOLO III - Entrate extratributarie

Previsione aggiornata alla data della presente relazione:

Stanzamenti € 1.016.270,00=

Gli accertamenti ammontano a € 740.086,14= pari al 72,82%.

Il gettito di questo titolo dipende molto dalla gestione dei singoli servizi il cui accertamento può essere definito con certezza solo alla fine dell'esercizio, si presume di accertare l'importo entro la fine dell'anno.

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

Previsione aggiornata alla data della presente relazione:

Stanzamenti € 494.500,00=

Gli accertamenti ammontano a € 471.407,00=, pari al 95,33%.

TITOLO V – Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie

Previsione aggiornata alla data della presente relazione:

Stanzamenti € ==

Accertamenti € ==

TITOLO VI – Entrate per accensioni prestiti

Previsione aggiornata alla data della presente relazione:

Stanziamenti € 45.000,00=

Gli accertamenti ammontano ad € 45.000,00, pari al 100%.

TITOLO VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Previsione aggiornata alla data della presente relazione:

Stanziamenti € 450.000,00=

Non è stata utilizzata l'anticipazione di tesoreria.

TITOLO IX – Entrate per conto terzi e partite di giro

Previsione aggiornata alla data della presente relazione:

Stanziamenti € 547.000,00=

Gli accertamenti ammontano ad € 342.143,48=, pari al 62,55%.

SPESE

La gestione del Titolo I Spese correnti e Titolo IV Rimborso di prestiti, delle spese di competenza, presente alla data della presente relazione la seguente situazione:

A) Spese correnti	
Stanziamento alla data della presente relazione	€ 3.226.406,74
Totale impegnato	€ 2.588.335,92
Differenza	€ ...638.070,82
B) Rimborso prestiti	
Stanziamento aggiornato alla data della presente relazione	€ 401.850,00
Totale impegnato	€ 201.870,39
Differenza	€ 199.979,61

Non è stata utilizzata l'anticipazione di Tesoreria.

Sono inseriti gli impegni per il pagamento delle rate dei mutui per il primo semestre anno 2017. Al riguardo si precisa che con delibera C.C. . 25 in data 24.05.2017, l'Amministrazione Comunale ha provveduto alla rinegoziazione di n. 10 mutui con la Cassa Depositi e Prestiti. Tale operazione consente, con il pagamento della rata di dicembre 2017, una riduzione degli interessi iscritti nelle singole codifiche di bilancio, ma in particolare una significativa economia sulla quota capitale.

Non sono stati utilizzati gli Oneri di urbanizzazione (Titolo IV dell'Entrata) per il finanziamento della Spesa corrente (Titolo I della Spesa).

C) Spese in conto capitale	
Stanziamento aggiornato alla data della presente relazione	€ 686.455,66
Totale impegnato	€ 396.271,84
Differenza	€ 290.183,82

3.4) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 01.01.2017 ammonta a €. 502.019,25= e alla data della presente relazione è pari ad € 826.788,30=.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che:

- gli incassi previsti entro la fine del 2017 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

3.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel)

L'articolo 194 del Tuel prevede che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, commi 1, 2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i Responsabili del Servizio hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

In merito infine alla necessità del proseguo dei programmi in essere, è necessario apportare le variazioni di bilancio unite alla proposta in essere, giusti artt. 193 e 175 del D.L.gs. 267/2000 e s.m.i.

3.6) Prospetto Verifica Rispetto dei vincoli di finanza pubblica – aggiornato alle variazioni del 30.06.2017, in quanto oggetto di comunicazione obbligatoria al MEF

MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DEL COMMA 469 DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 11/12/2016, N. 232 (LEGGE DI BILANCIO 2017)			
CITTA' METROPOLITANE - PROVINCE - COMUNI			
Sezione 1		(migliaia di euro)	
		Previsioni di competenza 2017 ^(a)	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 30 giugno 2017 (b)
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	73,00	
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	92,00	
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente ⁽²⁾	(-)	0,00	
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 - A3)	(+)	165,00	165,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.432,00	1.636,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	138,00	60,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.016,00	700,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	495,00	463,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.226,00	2.563,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	17,00	17,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽⁴⁾	(-)	101,00	
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0,00	
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0,00	
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.142,00	2.580,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	686,00	351,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) ⁽²⁾	(+)	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽⁴⁾	(-)	0,00	
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽⁵⁾	(-)	0,00	
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	686,00	351,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽³⁾	(-)		
N) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M)		418,00	93,00
O) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017		49,00	49,00
P) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (N-O) ⁽⁶⁾		369,00	44,00

3.7) Conclusioni

A ciò si aggiunge una serie di richieste da parte dell'Amministrazione Comunale che saranno oggetto di variazione di bilancio come più specificatamente sono definiti in sede di proposta deliberativa.

Alla data della presente relazione si conferma il permanere degli equilibri del Bilancio 2017/2019.

Borgo Ticino, 24.07.2017



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Dott. Michele GUGLIOTTA

